

COMUNE di TORTORICI

(Prov. di Messina)

ALLEGATO F

**CONVENZIONE con _____ ,
per lo svolgimento delle attività in favore di minori e giovani previste dal Progetto “Ideare”.**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____
nei locali della sede Municipale tra l'Amministrazione Comunale di Tortorici legalmente
rappresentata dal Responsabile del 1° Settore Dott. Bevacqua Signorino, nato a Tortorici il

03.11.1953 e il Sig. _____ nato il _____

nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

con sede in _____, iscritta al n. _____ del

_____ regionale _____ per lo svolgimento delle attività

_____ a favore di minori e giovani per la tipologia

_____ , giusto provvedimento del competente Assessorato Regionale _____

_____.

PREMESSO

- l'Amministrazione Comunale di Tortorici, in attuazione della legge regionale n.22/86, di riordino dell'assistenza e della Legge n.328/00 in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali ed educativi intende pervenire all'integrale sviluppo del minore, a difesa dell'integrità della famiglia e dei suoi compiti;
- che l'Ente predetto si propone di concorrere ai superiori obiettivi ponendo a disposizione del Comune nei limiti della presente convenzione e nel rispetto della propria autonomia giuridico-amministrativa e di ispirazione, locali, attrezzature, arredi ed impianti ed utilizza personale specificatamente qualificato come appresso riportato;
- che ragioni tecniche, economiche e di opportunità politico-sociale inducono l'Amministrazione comunale a d affidare in assenza di proprie strutture ed in alternativa alla gestione diretta, la gestione dei servizi ad enti del privato sociale, pervenendo ad economie di bilancio per il contenimento della spesa e ad una maggiore efficienza delle prestazioni e migliore qualità dei servizi;
- che la peculiarità dei servizi socio-assistenziali legittima la scelta dello strumento della convenzione atteso il carattere di tipo “relazionale” delle prestazioni richieste;
- che la convenzione trova altresì previsione nell'art.16 della legge regionale n.22/86, 4° comma, lett. c), nella legge n.142/90, capo VIII, e nella legge regionale n.48/91, art.1, I comma, lett. e), atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l'Amministrazione Comunale e l'Ente contraente;

- che con deliberazione di G.M. n. _____ del _____, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata impegnata la somma occorrente per lo svolgimento del servizio.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto ed utenza

La convenzione ha per oggetto l'intervento sociale che può aprire prospettive occupazionali anche a soggetti svantaggiati, riportandoli ad agire nel proprio territorio con un ruolo ed una professionalità positiva e riconosciuta dalla comunità del territorio.

L'utenza che definisce i soggetti cui il progetto "IDEARE" si rivolge, è costituito da gruppi di minori e giovani caratterizzati da differenti svantaggi socio-culturali e da problemi di inserimento nel tessuto sociale e nel mercato del lavoro, tipici del territorio identificato dall'azione del progetto stesso.

Del gruppo, composto da quindici soggetti, alcuni potranno essere coinvolti a partecipare tra coloro i quali rappresentano la fascia dei giovani segnalati dall'U.S.S.M. di Messina; altri considerati a rischio e, che risiedono in contesti urbani periferici, marginali e privi di un'ottimale clima di vivibilità sociale ed economica saranno segnalati dall'Ufficio di Servizio Sociale Comunale.

Il secondo dei gruppi partecipanti al progetto, definito Gruppo B, è invece costituito da cinque operatori già attivi in varie forme nelle associazioni presenti nei territori individuati come luoghi di intervento del progetto e da cui provengono i ragazzi del gruppo bersaglio.

Art. 2

Modalità d'intervento

Nel rispetto delle esigenze di libertà, socialità e di autonomia personale dei beneficiari, l'Ente si impegna:

- a stipulare apposita polizza assicurativa a favore dei soggetti beneficiari contro gli infortuni e per responsabilità civile;
- a relazionare semestralmente all'A.C. sull'attività complessiva svolta, sull'andamento del progetto, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato, sui costi di gestione dei servizi resi in applicazione della presente convenzione;
- ad attuare le diverse fasi del progetto:
 - a) L'articolazione del percorso progettuale prevede il progressivo mutamento di ruolo sociale dei giovani svantaggiati da drop-out a protagonisti consapevoli delle capacità produttive personali e del potenziale di intervento sul territorio.
 - b) La prima fase vede, attraverso la formazione e la ricerca/orientamento, la presa di coscienza delle cosiddette attitudini personali, cioè delle modalità specifiche con cui la relazione verso

- l'esterno sviluppa il massimo potenziale, aggirando gli impedimenti imposti dai tradizionali meccanismi educativi e dal ruolo sociale.
- c) Attraverso la formazione sarà possibile esaltare le predisposizioni all'utilizzo di linguaggi alternativi, fornendo loro le capacità tecniche di manipolazione di materiali quali legno, piante e ceramica e, della loro trasformazione creativa. In parallelo saranno sviluppate le capacità di ascolto e di comunicazione interpersonale, riportando al centro delle attitudini personali il valore della relazione e dell'appartenenza al tessuto sociale.
 - d) L'apporto della fase creativa porta ai giovani destinatari gli elementi dell'elasticità e della molteplicità dell'interpretazione dei fenomeni, conducendoli verso i meccanismi di lettura complessi della realtà.
 - e) È con l'avvio e il tutoring all'occupazione che il progetto sviluppa nella realtà tutte le attitudini sviluppate nei percorsi precedenti, dove la creatività deve confrontarsi con la realtà stessa, con il mercato, con i problemi sociali e con i singoli individui. Il percorso di tutoring offrirà modelli di intervento e produzione diversificati, dalla creazione di oggetti da immettere sul mercato alla progettazione di interventi di animazione sul territorio; si permette così il dispiegarsi di una esperienza lavorativa che darà ai giovani in inserimento occupazionale la comprensione dei meccanismi di adattamento ai cambiamenti sociali, del mercato, dei destinatari, formandoli alla necessità di trasformare il proprio modello occupazionale per continuare ad essere presenti sul mercato. Allo stesso tempo l'attività occupazionale si aprirà ai bisogni del territorio, restituendo ai giovani un ruolo di leader e di portatori di modelli positivi di comportamento, consolidando la loro immagine sociale.
- Fondamentale sarà l'azione volta a valorizzare l'immagine del neo acquisito ruolo sociale e lavorativo.

Art. 3

Prestazioni

L'attività si articola in uno schema operativo che sarà così attuato:

1. **Ricerca/azione.** L'analisi di sfondo precede l'avvio delle attività formative, mentre la ricerca/azione si sdoppierà in un'analisi dei bisogni, che verrà realizzata dal terzo mese d'inizio sino alla fine e, nella ricerca/intervento che, prevedendo il coinvolgimento dei gruppi bersaglio, verrà avviata dal terzo mese d'inizio dei lavori del progetto sino a concludersi nel sesto mese.
2. **Progettazione e realizzazione dell'aula/laboratorio.** La realizzazione dell'aula è subordinata al reperimento dei locali che rispondono alle esigenze del progetto. L'aula/laboratorio dovrà essere operativa per l'inizio del secondo mese di avviamento del progetto, per l'utilizzo fase della formazione.
3. **Bando pubblico e selezione di quindici giovani del gruppo bersaglio.** Durante il primo mese di avvio del progetto.
4. **Convegno di presentazione del progetto.**
5. **Progettazione e avvio del percorso formativo rivolto ai destinatari finali.** Obiettivo del corso è l'acquisizione di competenze relative a: abilità tecniche di manipolazione materiali, abilità creativa, di relazione e di intervento progettuale; conoscenze relative al management sociale. Avvio dal secondo mese d'inizio del progetto.
6. **Progettazione e realizzazione dello stage/cantiere.** Scelta del tipo di laboratorio da attivare; apertura della "Casa delle arti e del gioco", inserimento d'impresa e sostegno al lavoro autonomo durante il nono mese di avvio del progetto.
7. **Monitoraggio** in corso d'opera e finale durante l'ultimo mese di operatività.
8. **Convegno conclusivo.** Divulgazione risultati del progetto.

Art.4

Prescrizioni

L'Ente, nel provvedere all'assolvimento delle prestazioni che sono oggetto della presente convenzione e come dal progetto base e gli apporti migliorativi offerti, si farà carico:

- della puntuale erogazione delle prestazioni da parte degli operatori secondo le norme deontologiche e dell'assoluto rispetto del segreto professionale ai sensi dell'art.622 del codice penale e delle norme del Dlgs n.196/03;
- di assicurare la continuità del servizio anche in caso di ferie e malattia da parte degli operatori;
- di agevolare l'attività di controllo e vigilanza di questo Comune sulla erogazione delle prestazioni e sulla qualità delle stesse;
- di garantire per tutta la durata del contratto il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative al servizio, compreso il mantenimento degli standard gestionali di qualità ed il raccordo con l'ufficio competente – Servizio Sociale – nelle materie oggetto della convenzione.

L'Ente si impegna a svolgere le attività oggetto della presente convenzione e dal progetto base (Allegato A) e dei suoi allegati – aspetti migliorativi offerti - facenti parte integrante e sostanziale, nel rispetto dei diritti e delle dignità degli utenti, ad operare nei confronti degli utenti in modo da rispettare le convinzioni etiche, morali e religiose degli stessi.

L'Ente' impegna a svolgere con continuità le attività oggetto della presente convenzione.

L'Ente dovrà garantire la continuità nello svolgimento del servizio di che trattasi, anche in caso di motivato impedimento, assumendosene tutti gli oneri e qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti di questo Comune e di terzi, nei casi di mancata adozione di provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio.

L'Ente si deve impegnare a mettere a disposizione del servizio personale che osservi diligentemente le norme di legge e le disposizioni dell'Ufficio competente in materia, quello di Servizio Sociale, impegnandosi, nel contempo, a sostituire quegli elementi che diano motivo di fondata lagnanza da parte del committente.

L'Ente è tenuto a comunicare i nominativi degli operatori che presteranno la propria opera indicandone la qualifica e il titolo di studio. Ogni eventuale e successiva variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Ente si assume ogni responsabilità per la veridicità dei dati comunicati.

L'Ente si impegna a comunicare espressamente ai propri dipendenti l'assoluto divieto di diffondere notizie di cui venissero in qualsiasi modo a conoscenza durante l'espletamento del servizio, in quanto vincolati al segreto professionale ed al rispetto del Dlgs n.196/03 e successive integrazioni e modifiche sulla tutela della privacy delle persone.

L'Ente, inoltre, s'impegna ad utilizzare, eventualmente, i soci volontari per prestazioni complementari e non sostitutive a quelle degli operatori, nel rispetto delle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

L'Ente ha l'obbligo di osservare – oltre alle norme della presente Convenzione – ogni altra disposizione relativa alla materia in oggetto, sia vigente, che successivamente emanata nel corso della trattativa e che trovi, comunque, applicabilità alla gestione del servizio di che trattasi.

All'Ente è fatto divieto di cedere in tutto od in parte o di subappaltare il servizio affidato, sotto pena di risoluzione del contratto, pagamento di una penalità commisurata a quella della cauzione provvisoria di cui all' art.22 del Capitolato Speciale e risarcimento di ogni e conseguente danno.

I provvedimenti suddetti saranno adottati dall'Amministrazione con semplice atto amministrativo.

L'Ente dovrà nominare, entro 5 giorni dall'aggiudicazione della gara, un proprio Rappresentante, munito di ampia delega per qualsiasi problema di carattere organizzativo e gestionale e per trattare ogni controversia che possa insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dalla presente Convenzione e dagli altri atti formali, precedenti e conseguenti ai provvedimenti di indizione della gara e della aggiudicazione, ivi incluso il Capitolato Speciale, il progetto base e quello migliorativo.

Art.5 *Personale*

Per l'erogazione delle prestazioni convenzionate l'ente si impegna ad utilizzare in rapporto di associato, socio lavoratore, dipendente il seguente personale, oltre quello, eventualmente, offerto nel progetto migliorativo:

- n.1 Coordinatore Psicologo;
- n.1 Sociologo;
- n.1 Educatore;
- n.1 Esperto di Laboratorio.

Il servizio dovrà essere espletato dagli operatori professionali, nella misura e modalità programmate dal progetto e dal piano finanziario approvato dall'Assessorato Regionale, in rapporto alle esigenze ed al numero degli utenti, e per le ore minime di prestazioni e per i compensi massimi.

L'Ente provvederà, a propria cura e spese, alla corresponsione degli emolumenti agli operatori impiegati, così come risultano disciplinati dal C.C.N.L. per i lavoratori delle cooperative del settore e dell'Assicurazione obbligatoria assistenziale, previdenziale ed infortunistica, in conformità alle norme vigenti in materia.

All'atto di affidamento del servizio (stipula della convenzione), l'organismo aggiudicatario dovrà consegnare adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile per danni comunque causati a persone ed a cose, nonché per la copertura di eventuali incidenti che possano accadere agli utenti durante le attività previste dalla Convenzione, dal progetto base e da quello migliorativo.

Art.6 *Trattamento economico*

Al personale impiegato dall'Ente con rapporto di lavoro dipendente deve essere corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. di categoria o, in assenza, dal C.C.N. UNEBA ed i relativi oneri previdenziali ed assistenziali; di tale adempimento l'ente deve, a richiesta dall'A.C., fornire apposita documentazione.

Art.7 *Corrispettivo del servizio*

L'A.C. corrisponderà all'Ente per l'attuazione del progetto, quanto previsto dal quadro economico della spesa, sulla base di apposite contabilità mensili che dovranno essere corredate da relative fatture fiscalmente in regola (qualora l'Ente sia tenuto) e da dichiarazione attestante il rispetto dei contratti di lavoro, nonché qualsiasi rendiconto che documenti le spese previste.

Art.8 *Rimborsi*

L'Ente emetterà fatture mensili posticipate, correlate al numero delle effettive presenze orarie degli operatori, risultanti da apposito calendario lavorativo. Il relativo pagamento avrà luogo entro sessanta giorni dalla data di ricezione della fattura stessa – debitamente vistata dall'Ufficio di Servizio Sociale del Comune e dal Responsabile del 1° Settore.

Le contabilità così presentate verranno riscontrate dagli uffici preposti e, nel caso, dovessero insorgere errori o difformità, verranno trasmesse entro 15 giorni gli opportuni rilievi all'organismo affidatario, il quale invierà una nuova nota di contabilità entro ulteriori 15 giorni.

Le fatture dovranno recare, in calce, la seguente dicitura, sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'organismo aggiudicatario:

“Le prestazioni riguardanti il periodo dalalsono state regolarmente eseguite alle condizioni e secondo le tariffe orarie della convenzione in atto con il Comune di Tortorici”.

In caso di contestazione e sino alla sua relativa definizione, il Comune si riserva di trattenere fino ad un massimo del 30% dell'ammontare complessivo della fattura, a suo insindacabile giudizio.

Tutte le spese e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara e alla stipulazione della convenzione, saranno a carico dell'Ente, ivi compresi gli oneri contrattuali, sociali e le retribuzioni al personale, così come disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge in materia e l'imposta generale sul valore aggiunto (I.V.A.) attualmente al 4%, nonché ogni altro e qualsiasi onere derivante dagli atti del presente provvedimento, da leggi o da contratti di categoria.

L'Ente rimarrà diretto responsabile per le vertenze che dovessero insorgere con il personale dipendente, a causa di rapporti contrattuali e/o per il versamento di contributi assicurativi agli Istituti Assistenziali o Assicurativi.

Art.9 *Volontariato*

L'Ente, nello svolgimento delle attività sociali, può avvalersi di volontari (associati o meno) ed operatori del servizio civile, qualificati secondo le figure previste dal progetto. L'Ente risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata da volontari assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti dell'A.C. e senza la corresponsione di alcun compenso.

I volontari e gli operatori del servizio civile non possono, tuttavia, essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. La presenza di volontari ed operatori del servizio civile all'interno dell'organizzazione deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata.

Le prestazioni dei volontari non concorrono alla determinazione del costo del servizio.

Art.10

Vigilanza e controllo

Sul servizio svolto dall'Ente sono riconosciute all'Ufficio di Servizio Sociale ampie facoltà di controllo in merito a:

- buon andamento del servizio, qualità degli interventi offerti;
- rispetto di tutte le norme contrattuali.

L'Ufficio potrà richiedere all'Ente aggiudicatario qualunque documentazione che consenta l'attività di controllo, anche per quanto attiene la corretta applicazione del CCNL vigente.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di contestazione.

L'Ente è soggetto a penalità quando il servizio non risulti conforme a quanto previsto nella convenzione, compresi gli elementi migliorativi proposti, ed in particolare quando:

- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio;
- non assicura la presenza di operatori prevista dall'art.6;
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti dall'Ufficio di Servizio Sociale, nel caso di invito al miglioramento ed alle eliminazione di difetti o imperfezioni del servizio;
- non ottempera alle disposizioni del presente contratto;
- modifica, senza autorizzazione i piani d'intervento.

Se in occasione di controlli vengono rilevate inadempienze, il Responsabile del Servizio procede alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando l'Ente a formulare le proprie contro –deduzioni entro 7 gg. Nel caso in cui l'Ente nel termine prefissato fornisca elementi giudicati dall'Ufficio di Servizio Sociale inadeguati a giustificare le inadempienze contestate, il Responsabile applicherà una penale pari a 1/30° del compenso mensile spettante, al netto dell'IVA.

Le penalità sono notificate all'affidatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

L'ammontare della penalità è detratto dall'importo mensile dovuto all'Ente o, in mancanza di crediti, sarà addebitato sulla cauzione.

L'Amministrazione riscuoterà la fideiussione di cui al contratto, a titolo di risarcimento del danno ed addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

Art.11

Recesso della convenzione

Qualora l'Ente non rispettasse pienamente gli obblighi previsti dalla presente Convenzione, ovvero si riscontrassero deficienze nel servizio, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di recedere in qualsiasi momento dalla stessa, restando a carico dell'Ente, il risarcimento di eventuali danni ed il rimborso di eventuali spese derivanti all'ente a questo riguardo.

La convenzione è risolta in tronco, "ipso facto et jure", al solo giudizio del Comune e con semplice comunicazione fatta con raccomandata con ricevuta di ritorno nei seguenti casi:

- 1) Quando, senza autorizzazione, l'Ente conceda in subappalto, in tutto o in parte, la gestione del servizio aggiudicatagli;
- 2) Quando, di fatto, abbandoni il servizio;
- 3) Quando incorra in gravi inadempienze agli obblighi assunti;
- 4) Quando incorra in grave e provata indegnità;
- 5) Quando, per la terza volta (anche non consecutiva), il Comune attraverso l'Ufficio di Servizio Sociale, abbia dovuto contestare all'aggiudicatario il servizio fornito o abbia dovuto richiamarlo all'osservanza degli obblighi contrattuali con riferimento ad inconvenienti che si siano verificati.

Art.12

Durata della convenzione

La presente convenzione ha la durata limitata di 1 (uno) anno a decorrere dai 10 giorni successivi alla data della sottoscrizione della convenzione.

E' escluso il rinnovo tacito.

Art. 13

Validità convenzione

La validità della presente convenzione resta subordinata per l'A.C. all'esecutività dell'apposito atto deliberativo (impegno spesa annualità) e per l'Ente sin dalla sua sottoscrizione. Rimane l'obbligo per l'Ente convenzionato di produrre, all'atto della sottoscrizione:

- la certificazione di cui alle leggi nn. 1423/56, 575/75, 936/82 e successive disposizioni ed integrazioni relative al legale rappresentante ed ai componenti il consiglio di amministrazione;
- il decreto assessoriale di iscrizione all'albo regionale sez. _____ in

applicazione dell'art. 26, legge regionale n. 22/86; ovvero l'iscrizione _____
_____;

- l'elenco nominativo degli operatori utilizzati con il relativo titolo di studio;
- deposito cauzionale definitivo pari al 10% dei costi comprimibili del servizio di cui al punto 7.c del bando di gara. All'uopo dovrà essere integrato l'importo relativo al deposito cauzionale provvisorio, costituito ai sensi dell'articolo 20 punto h).

Art. 14

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del C.C.

Art. 15

Registrazione convenzione

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente gestore, se dovute.

Art. 16

Foro competente

In caso di controversia giudiziale il Foro competente è quello di Patti

Tortorici lì

L'Ente

Tortorici lì

Il Responsabile del 1° Settore

VISTO: Per l'autentica delle firme supposte e
per l'iscrizione nel registro degli atti
soggetti a registrazione in caso d'uso.

Il Segretario Comunale